

Lettera scritta dal Re di Spagna ⁵ fi-
lipo 9.^o al suo figliuolo Luigi primo
in Sant Idelfonso 6^o/₄

Essendosi figliuolo mio amantissimo per la sua
infinita misericordia compiaciuto la divina
Maestà, di farmi già da alcuni anni conoscere
il nulla di questo Mondo, e la Vanità della sua
grandezza, e di darmi allo stesso tempo un ar-
dente desiderio de i beni eterni che senza Ve-
run paragone de l'ono essere preferiti a tutti
quei della terra, a questo Unico fine datici da
Dio; mi è paruto non poter meglio corrisponder
a i favori di un Padre cotanto buono, il quale
mi chiama a servizio e in tutto il corso di mia
Vita mi ha dato tanti contrasegni di una visibile
protezione, con Cui mi ha liberato sì dalle contin-
genze infernali con Cui si è compiaciuto visi-
tarmi, come dalle contingenze difficili del
mio governo, in Cui mi ha protetto e conserva-
to la Corona contro tante Potenze Unite insieme
e congiurate a toglierla dal Capo che con
sacrificat a lui questa stessa Corona esercita a
suoi piedi a fine di pensar unicamente a ser-
vire, e a rangere lo mio Colpe e rendermi
meno indegno, di comparire alla sua Maestà
za ogni qual volta gli sarà chiamato al suo
giudizio, molto più che di pensare a me che
il restante degli

2
Io ho preso questa risoluzione con animo,
e contentezza del Mio Cuore tanto Maggiore
quanto che ho Veduto la Regina che per
mia buona sorte rade in li di voi esser
entrare al tempo medesimo ne miei Sen-
timenti e resolutioni di porre meco sotto a
piedi il nulla delle grandezze, e beni ca-
chi di questa Vita Abbiamo dunque, con
favore della Santissima Vergine Maria
Signora nostra amen due di comune be-
senso, e accordo deliberato di porre esecu-
zione questo disegno quale io gia mette
opera con tanto Maggiore compiacime-
quanto che io lascio la Corona ad un
liuolo quale io amo con la Maggiore be-
rezza che e ben degno di portarla e le
sue doti mi danno Certa speranza che
sodisfara a pieno alle obbligazioni della
dignita assai piu terribile di quanto
sa io spiegare Sapete figliuol mio
mantissimo conoscer bene tutto il peso
della dignita e pensate a sodisfare a tutt
ciu a che ella vi obliga prima di lasciare
abbrazare da gli splendori lusinghieri
con i quali l'ua abbinando, Pensate che

non acute ad ~~per~~ ~~che~~ ~~per~~ ~~fare~~ ~~che~~ ~~io~~
sia servito e che i Vostri popoli siano felici; poi
che sopra di voi avete un dio, il quale è vostro
Creatore e Redentore, che in ha colmato di bene-
fici, a cui dovete ancora voi stesso applicare
per tanto a Mirare per la Sua gloria, e im-
parar la Vostra autorità in tutto ciò, che possa con-
tribuire a promoverla. Protegete e difendete la
sua Santa Religione con tutte le ~~for~~ forze a ris-
chio ancora (quando fosse necessario) della Vostra
corona, e della Vita medesima e non perdonate
a Cosa Veruna, che contra possa a dilatarla ne
paesi ancora più rimoti avendo per felicità Sen-
za paragone Maggiore & averli sotto del Vostro
dominio per far che Dio sia in essi servito e conos-
ciuto, che per l'estensione, che danno a Vostri Stati.
Tenete quanto sarà possibile, lontane da Vostri
Regni l'offese di Dio, e impregate tutto il Vostro po-
tere acciocché questi sia servito onorato e ~~rispettato~~
tutto soggetto al Vostro dominio. Portate sempre una
grande devozione alla S. Vergine e mettetele
stesso sotto la di lei protezione come stato in
Regni poiché per nessun altro modo ~~potete~~
questo meglio tutto ciò di che è per Dio, e per ~~questi~~
avrete bisogno. Siate sempre ~~come~~ ~~sempre~~ ~~devoti~~ ~~ed~~
ubbidiente alla Santa Chiesa, al Papa, e al
re di gesucristo. Protegete e difendete

Tribunale della inquisizione, il qual può ben
chiamarsi il baluardo della fede e a cui si deve
la di ley Conservazione in tutta la sua purità
nell'istati di Spagna, senza, che l'eresie, che orn
afflitti gl'altri stati della Cristianità, e Cagionate
in esse stragi cotanto orride, e deplorabili, abbiano
gia may potuto introdursi in essi. Rispettate la
per la Regina, e Misericordia, qual Vra Madre tanto
Sia che Dio dia a me Vita, quanto dopo la Mia
Morte giurando Sia Sua Volontà di chiamarsi
per il primo da questo Mondo, per corrispondere
come douere, alla tenera beneuolenza e Sollecita
assistenza, che a semore a Vite per Voi facendo
in modo che nulla a lei Manchi e Sia rispettata
come lo deve essere, da tutti i Vostri Vasalli. Amate
i Vostri fratelli, riguardandoli qual loro Padre
grache io Vi sostituisco in Mio luogo e date loro
una Educatione che Sia degna di Principi, qual
li essi sono. Fate giustizia ugualmente a tutti i
Vostri Vasalli e grandi e piccoli senza eccezione
di persona Difendete i piccoli dalle Uolentate d
i grandi, che si Machinassero Contro di essi, e
punitore le Inisurazioni, che patiscono gl'Indiani
e Mezzani, e tutti i Vostri populi e Suppli
garete patiti, e che que li demoi cotanto imbaraz
ati. De Mito non far cosa alcuna pernesso a me
di far. Dio con me. Sia Sua Volontà a Vet

io eseguito, per corrispondere al zelo, e affetto che
miavate sempre mostrato, e che porterò io sempre
impresso nel mio Cuore, e di cui ancor Voi dovete
sempre ricordarvi: E per ultimo tenere sempre
avanti de' Vostri occhi 2 due Santi Re, che sono
la gloria della Spagna, e della Francia, il S. Re
fernando, e il S. Re luigi quali sono quei che
io Vi do, per Vostro esempio, e devono muovervi
tanto piu, quanto che da essi Voi siete illustrato
col loro sangue & essi furono al tempo medesimo,
e due gran Re, e due gran Santi Imitabili e
nel Vna, e nel altra gloriosa dote; nella seconda
però principalmente, per essere questa la essen-
ziale. io prego Dio di tutto mio Cuore, figlio
mio amatissimo, che Vi conceda questa gra-
zia, e vi colmi di tutti quei doni, che Vi sono
necessari nel Vostro governo, vedet io la
consolazione di sentir dire nel mio vitiro
che Voi siete Un gran Re, e un gran Santo.
e qual gioia sarà questa per un Padre di cui
Vi ama, e amera sempre teneramente,
e spera, che gli Manterret. Per questi
sentimenti che in Voi sinora ha sperimentato
talo

Io. B. P.



